Regione Siciliana

Città di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI Direzione Organizzativa
"Servizi a Rete e Ambientali"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 49 DEL 31.01.2023

OGGETTO: Servizio per il conferimento dei rifiuti EER 200110 "abbigliamento" e EER 200111 "tessili" provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta nel comune di Castelvetrano.
- Determina a contrarre ex art. 192 del D.lgs. 267/2000 per l'affidamento del servizio mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A.-

N.	TRASMESSO AI SEGUENTI UFFICI	DATA	FIRMA PER CONSEGNA
1	SINDACO		
2	IX DIREZIONE ORGANIZZATIVA		
3	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE		
4	ALBO PRETORIO		
6	UFFICIO DELIBERE		firma per ricevuta

Assunto Impegno n° del
Sull'Intervento n°
Cap. P. E. G. n°
Fondo risultante €.
Imp. Precedente €.
Imp. Attuale €.
Dispon. Residua €.

Il Responsabile

IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Ambientali"
Dott. Vincenzo Caime

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi.

Premesso che:

- ✓ che la L.R. n. 9/2010 ha istituito le Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti (S.R.R.), ponendo in liquidazione i Consorzi e le Società d'Ambito esistenti;
- ✓ che la successiva L.R. n. 26/2012, art. 11, c. 64, ha stabilito che: "*Le gestioni delle società d'ambito cessano il 30 settembre 2012 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d'ambito di compiere ogni atto di gestione. Gli attuali Consorzi e Società d'ambito si estinguono entro il 31/12/2012*";
- ✓ che, la L.R. 3/2013 ha sancito la cessazione al 30 settembre 2013 dell'attività di gestione degli ATO preesistenti e l'avvio di operatività delle S.R.R. al successivo 1° ottobre 2013;
- ✓ che la normativa di settore attribuisce competenze specifiche, per così dire d'"*Ambito*" alle S.R.R., per loro natura non gestibili dai singoli Comuni;
- ✓ che, in particolare, spetta istituzionalmente alla SRR la programmazione, organizzazione e realizzazione degli impianti, anche secondo le previsioni dello statuto-tipo, di quello concretamente approvato e del Piano d'Ambito approvato dall'assemblea dei Soci;
- ✓ che, con la medesima sopra richiamata L. R. n. 9/2010 e, segnatamente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15: "*le S.R.R. ... provvedono ad individuare, sulla base del piano d'ambito e nel rispetto dell'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche ed integrazioni, il soggetto incaricato a svolgere il servizio per i comuni consorziati, stipulando e sottoscrivendo con lo stesso un contratto normativo che disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione ad opera dei singoli comuni. La stipula e la sottoscrizione del contratto particolareggiato relativo ai singoli comuni compresi nella S.R.R. hanno luogo fra la piattaforma e la singola Amministrazione Comunale, che provvede direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute e verifica l'esatto adempimento del contratto*";
- ✓ che, in forza del Piano d'Ambito approvato, la S.R.R. assicura la continuità della gestione, onde evitare interruzioni del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti, e pertanto, ai fini che qui interessano, è tenuta ad assicurare la continuità del conferimento del materiale raccolto in maniera differenziata negli impianti all'uopo autorizzati;
- ✓ che in attuazione a quanto disposto dalla Direttiva n. 21378 del 14/05/2015 della Regione Siciliana è di competenza esclusiva della SRR la materia di pianificazione impiantistica dell'ambito e la fase finale di smaltimento dei rifiuti;
- ✓ nell'ambito del conferimento delle varie frazioni di rifiuti la SRR Trapani Provincia Sud richiamata ha la competenza, pertanto, di individuare le varie piattaforme di conferimento delle varie frazioni di rifiuto prodotti dalla cittadinanza;
- ✓ il comune di Castelvetrano in ottica di collaborazione e in deroga alla normativa si è sostituito alla SRR Trapani Provincia Sud esercitandone di fatto le funzioni statuite;
- ✓ in atto la raccolta differenziata nel comune di Castelvetrano è effettuata con il metodo "*porta a porta*" da parte delle società in RTP Sager s.r.l. – Eco Burgus s.r.l. affidatarie dell'appalto del "*Servizio quinquennale di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. Comune di Castelvetrano";*
- ✓ il servizio avviato a novembre del 2019 ha portato nell'ultimo periodo a risultati inimmaginabili dato che la raccolta differenziata nell'anno 2022 appena trascorso ha raggiunto la media di oltre l'80%;
- ✓ alla luce dei risultati ottenuti diventa fondamentale sempre più avere a disposizione impianti autorizzati per le notevoli quantità di rifiuti differenziati da conferire che siano quanto più vicini al territorio oggetto del servizio di raccolta;
- ✓ per il conferimento del rifiuto identificato nell'elenco Europeo EER 200110 – "abbigliamento" e EER 200111 "tessili", il comune di Castelvetrano, nell'anno 2022, ha effettuato una dedicata indagine di mercato e conseguentemente ha affidato il servizio all'operatore economico che ha avanzato la migliore offerta;
- ✓ è intenzione del comune di Castelvetrano, essendo trascorsi molti mesi dall'affidamento del servizio di conferimento, anche al fine di ottenere possibili risparmi sui costi della gestione dei rifiuti urbani, espletare una dedicata indagine di mercato tra gli operatori economici qualificati e interessati per il corrente anno 2023;

Richiamati:

- ✓ l'art. 32, comma 2 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. (codice dei contratti pubblici) rubricato "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- ✓ l'art. 192, del D.lgs 28.08.2000, n. 267, rubricato "*Determinazione a contrattare e relative procedure*" stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere procedura da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - *a) il fine che il contratto si intende perseguire;*
  - *b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
  - *c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici;*
- ✓ l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto semplificazioni) e in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a) che prevede l'affidamento diretto delle attività di esecuzione lavori servizi e forniture inferiore a 150.000,00 euro, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- ✓ le linee guida n. 4 emanate dall'Anac, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e..m.i., approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D.lgs 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che si ritiene necessario ricorrere alla scelta dell'operatore economico mediante affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, **previa indagine di mercato effettuata con RDO sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA)**, secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

Visti:

- ✓ gli artt. 48, 107 e 192 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i. recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- ✓ l'art. 4 del D.lgs 30/03/2001, n. 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- ✓ l'articolo 37 del D.lgs 33/2013 e l'art. 1, c. 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora vigenti;
- ✓ il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. aggiornato al D.L. 18 aprile 2019 n. 32 - c.d. "sblocca cantieri", alla L. 3 maggio 2019 n. 37 - c.d. legge europea 2018, alla Legge 14 giugno 2019 n. 55 (di conversione del D.L. 32/2019) pubblicato nella G.U. in data 17/06/2019 ed in vigore dal 18/06/2019 e al D.L. 17 marzo 2020 n. 18 – c.d. "decreto cura Italia";
- ✓ la L.R. 05/04/2011 ed in attuazione degli articoli 8, 9, 13, 14, 16, 17, 18 e 20 del Codice Antimafia ed Anticorruzione sulla Pubblica Amministrazione (C.D. Codice Vigna), pubblicato sulla GURS – parte I – n. 54 del 30/11/2011;
- ✓ l'art. 24 della L.R. 8/2016 e s.m.i. di recepito in Sicilia del D.lgs n. 50 del 18/04/2016;
- ✓ le linee guida n. 4 emanate dall'Anac, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e..m.i., approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D.lgs 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- ✓ la deliberazione di G.M. n. 90 del 29.04.2022 di "Approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) – Aggiornamento 2022-2024;
- ✓ l'art. 40, lettera m) dello Statuto del Comune di Castelvetrano, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 16/12/2008, pubblicato nella G.U.R.S. Parte 1^ Supplemento Straordinario n. 20 del 08/05/2009, modificato con deliberazione C.C. n. 17 del 21/03/2013, pubblicata sulla GURS n. 37 del 09/08/2013, che ne attribuisce la propria competenza;

Visto lo schema di "*lettera di invito*" ove sono riportate le modalità di svolgimento della procedura di individuazione dell'operatore economico al quale potranno partecipare gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti;

Dato atto che il contraente sarà scelto in base all'offerta complessivamente più vantaggiosa sotto il profilo esclusivamente economico nel rispetto delle norme all'uopo prestabilite nell'allegato avviso pubblico, così come previsto dall'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 (minor prezzo);

Vista la determina del Sindaco n. 32 del 31/08/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi ai Responsabili delle Direzioni Organizzative sino al 31/12/2022 prorogati giusta determina del Sindaco n. 59 del 28.12.2022 fino al 31.01.2023;

Attesa la propria competenza, ai sensi dello statuto del Comune;

Dare atto che:

- ✓ la presente determinazione è stata redatta seguendo la scheda di cui all'allegato "A" del Piano Auditing 2022/2024 approvato con delibera di G.M. n. 10 del 01.02.2022 e in conformità al documento unico di programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09/02/2022;
- ✓ la presente determinazione comporta riflessi diretti sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente;
- ✓ il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste della normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;
- ✓ riconosciuta l'opportunità della presente determinazione e la propria competenza nella redazione del presente atto;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

1) **DARE ATTO** della necessità, per quanto ampiamente motivato in premessa, di effettuare una indagine di mercato per l'individuazione di un operatore economico a cui affidare per il periodo di un anno solare, prorogabile di ulteriori mesi tre, il *"Servizio per il conferimento dei rifiuti EER 200110 – abbigliamento e EER 200111- Tessili, prodotti sul territorio del Comune di Castelvetrano"*.

2) **EFFETTUARE** una indagine di mercato per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di cui al punto 1) secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., ponendo quale importo a base di offerta **€ 450,00** per ogni tonnellata conferita presso l'impianto di destinazione.

3) **APPROVARE** lo schema di "*lettera di invito*" e, ai fini dell'utilizzo da parte degli operatori economici e la documentazione di cui alla modulistica di seguito elencata (oltre a quella espressamente richiamata nella lettera di invito nei paragrafi dedicati):

- ✓ Istanza dichiarazione art.80 d.lgs. 50/2016;
- ✓ Codice Vigna;
- ✓ Patto di Integrità;

- ✓ Protocollo di Legalità;
- ✓ Dichiarazioni DURC;
- ✓ Mutamenti societari;

4) AFFIDARE il servizio anzidetto a seguito dell'individuazione dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, sulla base di un avviso esplorativo di indagine di mercato (Richiesta di Offerta (RdO)), sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per tutto il periodo stabilito nello schema di lettera di invito.

5) DARE ATTO che:

- ✓ l'amministrazione ha la facoltà, in qualsiasi momento di sospendere, modificare o annullare la presente procedura e di non dare seguito all'affidamento senza che possa essere eccepita alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla procedura negoziata.
- ✓ il Punto Ordinante all'interno della VI Direzione Organizzativa è il Dott. Vincenzo Caime che procederà all'individuazione dell'operatore economico a mezzo di indagine di mercato con Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità e le forme previste dal Mercato della Pubblica Amministrazione (MePa);
- ✓ la consegna del servizio è subordinata agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, da parte della ditta aggiudicataria ed agli adempimenti di cui all'art. 4.2 delle linee guida Anac citate e all'art. 67 e 100 del D.Lgs. 159/2011;
- ✓ il contratto di appalto sarà stipulato al completamento degli atti e delle verifiche dei requisiti di partecipazione dell'operatore economico nel rispetto dei termini e delle modalità previste dall'art. 32, comma 14 del Codice dei Contratti Pubblici.

6) ATTESTA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del D. L. 174/2012 e l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi.

Il Responsabile della VI Direzione Organizzativa
F.to Dott. Vincenzo Caime

RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e ne attesta la copertura finanziaria.

Castelvetrano, _____

IL RESPONSABILE DELLA VIII D.O.

Dott. Andrea Antonino Di Como

PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. 370/2023

Copia del presente provvedimento è stato pubblicato all'albo Pretorio del Comune dal 01.02.2023 al 16.02.2023.

Castelvetrano, _____

Il RESPONSABILE DELL'ALBO

_____

AUTENTICA

La presente copia è conforme all'originale.

Castelvetrano,

IL RESPONSABILE

_____

CITTÀ DI CASTELVETRANO
SELINUNTE
Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"
Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**
Tel.: 0924-909632
Email: vcaime@comune.castelvetrano.tp.it
PEC : vcaime@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Codice Fiscale 81001210814 *Partita I.V.A. 00296480817*

OGGETTO: Servizio per il conferimento dei rifiuti codice EER 200110 – abbigliamento e EER 200111 tessili provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta nel comune di Castelvetrano.

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO

Per l'indagine esplorativa di mercato tra le ditte selezionate sulla piattaforma telematica MEPA e per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, indetta dal Comune di Castelvetrano (di seguito anche "Stazione appaltante") per individuare il concorrente a cui affidare il "*Servizio per il conferimento dei rifiuti codice EER 200110 – abbigliamento e EER 200111 tessili, provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta nel comune di Castelvetrano*" da eseguirsi secondo quanto indicato nel presente documento.
Codesta Spettabile Impresa, selezionata tra l'elenco di operatori economici trasmesso dalla S.R.R. Trapani Provincia Sud e di manifestazioni spontanee pervenute al comune è invitata a partecipare alla procedura di indagine di mercato per selezionare il concorrente a cui affidare il servizio in oggetto indicato.
L'offerta sarà selezionata tra le ditte partecipanti con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. 50/2016 rispetto all'importo posto a base di gara (in €/tonnellate di rifiuto).
Il concorrente dovrà formulare la propria migliore offerta, nel rispetto di quanto previsto nella presente avviso ed inviarla nei tempi e con le modalità indicate.
Con la partecipazione alla procedura di indagine di mercato attraverso la presentazione di apposita offerta, il concorrente dà atto di aver pienamente conosciute ed accettate le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera d'invito e dalla documentazione di gara allegata.
Si precisa peraltro che la presente lettera di invito non vincola in alcun modo la scrivente Amministrazione, pertanto, il Comune di Castelvetrano si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura nonché ogni decisione in merito all'attivazione della procedura concorsuale, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

GENERALITA', OGGETTO, SPECIFICHE TECNICHE, IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DELL'APPALTO DEL SERVIZIO

Generalità:

Il Comune di Castelvetrano, a norma del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., deve provvedere ad affidare il servizio di conferimento in idoneo impianto o piattaforma autorizzata, per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti codice EER 200110 – abbigliamento e EER 200111 tessili provenienti dalla raccolta differenziata nel territorio cittadino e nelle relative frazioni di Marinella di Selinunte e di Triscina.
Giova significare che la raccolta percentuale nel comune di Castelvetrano si è attestata nell'anno 2022 all'83,9%. e che il servizio viene erogato per 312 giorni/anno.
La frazione di rifiuti di cui sopra proviene dalla raccolta porta a porta.

Oggetto dell'appalto:

L'oggetto dell'appalto è il seguente: "*Servizio per il conferimento dei rifiuti codice EER 200110 – abbigliamento e 200111 tessili, provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta nel comune di Castelvetrano*"
L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare il servizio in oggetto nell'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti vigenti in materia.
La prenotazione per l'accesso, come pure il trasporto viene eseguito dall'Appaltore dei servizi di igiene urbana, il quale usa, in genere, mezzi ad alta capacità al fine di far fronte alle citate oscillazioni della domanda.

Specifiche tecniche:

L'impianto dell'offerente dovrà rispondere alle seguenti specifiche generali:

1. Viabilità d'accesso:

L'impianto offerente dovrà essere raggiungibile a mezzo di idonea strada percorribile di larghezza idonea a consentire la marcia sulla corsia di competenza di mezzi pesanti inclusi compattatori a tre assi, bilici a tre assi (lunghezza 11 mt) e semirimorchi a 3 assi (lunghezza 14 mt) trainati da trattori a due assi.
Il piazzale di scarico o piazzale esterno, adiacente all'impianto, dovrà consentire le manovre di carramento/scarramento dei containers addotti con autotreno (motrice e rimorchio dotati di impianto di scarramento), ovvero l'agevole manovra interna di scarico dei mezzi di conferimento.

2. Apertura, prenotazione ed attesa:

L'impianto di conferimento deve garantire l'operatività per almeno 40 h/settimana, incluso il sabato mattina.
In caso di festività multipla consecutiva (sabato/domenica, domenica/lunedì, due o più festività consecutive in settimana) il conferimento dovrà essere consentito in una delle due giornate festive, in modo che non vi siano mai due giornate consecutive di chiusura dell'impianto.
In caso di richieste di prenotazione, la richiesta dovrà essere evasa entro le 48 ore successive.
I termini di cui sopra sono da intendersi come condizioni da garantire in genere e specialmente in caso di necessità, in particolare nel periodo estivo quando il Comune di Castelvetrano presenta significative punte di gettito giornaliero, essendo comune turistico, anche di tipo escursionistico.
I tempi di attesa per lo scarico in impianto, incluso lo stesso, non dovranno di norma superare 1 ora (un'ora).

3. Specifica del conferimento:

Il quantitativo annuo stimato per il conferimento è di Kg. 117.000 circa, valore fornito solo come indicazione generale del possibile conferimento.
L'impianto si impegna a ricevere fino a 45.000 Kg/settimana del medesimo rifiuto.

Importo a base di gara:

Per l'importo da porre a base di gara nella seguente procedura (riferimento in Euro/tonnellata di rifiuto) si prende atto del costo di aggiudicazione per la frazione di rifiuto di cui trattasi dello scorso anno 2022 opportunamente ricaricato, pertanto, **€450,00 euro/tonnellata**).
L'importo complessivo stimato dell'appalto, alla luce dei quantitativi da conferire stimati orientativamente in **Kg. 117.000 annui** (dato orientativo in c.t. raccolta anno 2022) e dell'importo di € 450,00 per tonnellata di rifiuto posto a base di gara, ammonta presuntivamente a complessivi **€ 52.650,00** per anno.
Tutti i prezzi indicati si intendono I.V.A. esclusa.

N.B. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere al concorrente aggiudicatario, nell'arco della durata dell'appalto, la fornitura di quantità diverse da quelle indicate nel paragrafo "generalità", che si ritengono del tutto orientative e non esaustive, restando invariato il prezzo di aggiudicazione per tutta la durata dell'appalto.

Durata dell'appalto del servizio:

La durata dell'appalto è di 1 (Uno) anno prorogabile di altri 3 (tre) mesi.
N.B. Durante il corso dell'appalto e degli eventuali mesi di proroga il prezzo offerto rimarrà invariato.
In relazione a quanto sopra detto si specifica, pertanto, che la ditta individuata affidataria del servizio a seguito della presente indagine di mercato non potrà vantare pretese di sorta in merito proprio alla durata temporale dello stesso.

SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016, nonché i soggetti di cui all'art. 45, comma 1, D. Lgs. 50/2016 costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016.
Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti di carattere generale:

Sono ammessi alla presente procedura i concorrenti che non si trovano nelle ipotesi che determinano cause di esclusioni di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016.
Ai sensi dell'art. 80 c. 6 del D.Lgs. 50/2016, i partecipanti non devono trovarsi, in qualunque momento della procedura, nelle condizioni di cui all'art. 80 cc. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016.
Non è ammessa inoltre la partecipazione ai soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53 c. 16- ter del D.Lgs. 165/2001 e qualora sussistono relazioni di parentela o affinità, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione; nonché vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione, anche ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettere e) ed f) della Legge 190/2012 s.m.i. e dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Requisiti di carattere speciale:

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett. a del n. 50/2016) e di capacità economico - finanziaria (art. 83 comma 1 lett. b del D.Lgs n. 50/2016) e tecnico - professionale (art. 83 comma 1 lett. c del D.Lgs n. 50/2016) di seguito specificati.
In particolare i concorrenti devono:

- essere iscritti al registro della camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura (Art. 83. Comma 1, lettera a). Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri si qualificano producendo documentazione conforme alla normativa vigente nei rispettivi Paesi. Se cooperative sociali iscrizione all'albo delle società cooperative. Nel caso iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIA) per la categoria di attività inerente l'oggetto del servizio;

- essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico – finanziaria (art.83, comma 1, lettera b):
  di avere raggiunto un fatturato specifico annuo per servizi identici pari ad almeno **€ 52.650,00** (Euro cinquantaduemilaseicentocinquanta/00) realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari o dall'anno di inizio dell'attività (se inferiore a tre anni).

- essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico professionale (art.83, comma 1, lettera c):
  - di avere svolto servizi correlati a quelli oggetto del presente servizio espletati nell'ultimo quinquennio con indicazione degli importi per complessivi € 52.650,00);
  - **possesso di idonea autorizzazione per il ricevimento e trattamento dei rifiuti di cui al presente procedimento.**

MODALITA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente procedura viene condotta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito anche solo MePA) messo a disposizione da Consip S.p.A. sul portale www.acquistinretepa.it.
L'offerta economica, corredata della documentazione amministrativa richiesta, debitamente firmata digitalmente, redatte in lingua italiana, dovrà pervenire tramite il MePA alla Stazione appaltante per via telematica entro il termine perentorio indicato nella RDO MePA.
Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.
E' in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio completo dei documenti e delle informazioni entro i termini previsti pena l'esclusione dalla presente procedura.
L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla RDO predisposta sul MePA.
Saranno escluse le offerte irregolari, equivoche, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

Il MePA assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l'attestazione ed il tracciamento di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di Legge.
Salvo diversa indicazione, ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo "file") inviato dal concorrente in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell'offerta dovrà essere sottoscritto con la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s), del D.Lgs. n. 82/2005.
Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità del concorrente verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale.
L'invio dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MePA, che consentono di allegare i documenti richiesti nella sezione "documentazione da produrre".
Il concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da MePA per procedere all'invio dell'offerta. Il MePA comunicherà al concorrente il corretto invio dell'offerta.
Il Manuale d'uso per il concorrente e le istruzioni presenti sulla piattaforma, cui si rinvia, forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.
Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di MePA è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800 062 060.
La Stazione Appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MePA.
Il Comune di Castelvetrano attiverà la sospensione o proroga ovvero – se del caso - l'annullamento della presente procedura esclusivamente in base alle informazioni di non accessibilità del portale ACQUISTINRETE pubblicati da Consip S.p.a. nella sezione MANUTENZIONE PORTALE. Ipotesi di malfunzionamento diverse da quelle sopra disciplinate sono considerate ininfluenti ai fini della presente procedura e conseguentemente si invitano i concorrenti ad inviare la propria offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo fissato.

Documenti da produrre:

Tutti i documenti richiesti nella sezione "documenti da produrre" dovranno essere forniti obbligatoriamente con firma digitale e si riassumono come nel seguito (si allega modulistica a supporto):

- ✓ Istanza dichiarazione art.80 d.lgs. 50/2016;
- ✓ Codice Vigna;
- ✓ Patto di Integrità;
- ✓ Protocollo di Legalità;
- ✓ Dichiarazioni DURC;
- ✓ Mutamenti societari;

Offerta economica:

La migliore offerta deve essere indicata dall'operatore economico interessato alla presente procedura di indagine di mercato in **Euro / Tonellata** di rifiuto conferito, I.V.A. esclusa.
Giova significare che l'importo a base di gara su cui basarsi per produrre offerta al ribasso è di **€ 450,00 €/ton.,** I.V.A. esclusa.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte avverrà il giorno comunicato nella RDO Mepa presso la sede della VI Direzione "Servizi a rete e ambientali" del Comune di Castelvetrano, e si svolgerà secondo le modalità previste dalle Regole per l'Accesso e l'Utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. presente sul sito www.acquistinretepa.it.
In tale data la Stazione Appaltante procederà in seduta pubblica all'apertura della documentazione amministrativa inviata dai concorrenti provvedendo a:
verificare la regolarità formale della documentazione rispetto a quanto richiesto dalla presente lettera di invito;
ammettere alla prosecuzione della procedura i concorrenti che abbiano prodotto tutta la documentazione amministrativa richiesta.
In ogni caso, nell'ipotesi in cui si riscontrino delle mancanze, incompletezze, o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni tali da ritenere necessario l'applicazione del soccorso istruttorio, si procederà alla sospensione della seduta pubblica per l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, come specificato nel precedente paragrafo "SOCCORSO ISTRUTTORIO".

Nella stessa seduta, o successivamente in data che sarà comunicata ai concorrenti, si procederà all'apertura delle offerte economiche, a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni elettroniche e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l'esclusione del concorrente.
Tutte le operazioni di valutazione svolte (giudizio di conformità dei documenti, esclusione dei concorrenti, inizio e fine valutazione di ogni atto, note a corredo della valutazione) sono riportate dal sistema MePA nella sezione "Classifica della gara".
Per l'aggiudicazione del servizio si terrà conto del principio di prossimità introdotto nel TUA nell'anno 2010 con l'inserimento dell'art. 182-bis "Principi di autosufficienza e prossimità", attuato secondo l'art.181, comma 5, come da ultimo modificato nell'anno 2020.
Per tale motivo per l'individuazione della migliore offerta, oltre al prezzo offerto si terrà conto, altresì, della distanza dell'impianto dal luogo di produzione dei rifiuti e dei conseguenti oneri di trasporto, in base alla tariffa di 0,15570 Euro/ton.km applicata all'intera percorrenza dal luogo di produzione a quello di conferimento e ritorno.
Ai fini dell'aggiudicazione saranno confrontati gli importi derivanti dal prezzo offerto sommato al prezzo di trasporto come sopra determinato.
A tal proposito, pertanto, l'impresa è tenuta a indicare la sede dell'impianto di destinazione del rifiuto
In caso di parità si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante.
In ogni caso l'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale sull'aggiudicatario.
La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché congrua e conveniente.
In ogni caso nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della procedura di indagine e di affidamento.
I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura

AVVERTENZE
L'amministrazione ha la facoltà, in qualsiasi momento di sospendere, modificare o annullare la presente procedura e di non dare seguito all'affidamento dei lavori in questione senza che possa essere eccepita alcuna pretesa da parte di chi partecipa.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Il Responsabile del Procedimento del presente è il Dott. Vincenzo Caime.
Chiarimenti in merito alla presente procedura potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento nei modi seguenti:

- ✓ recandosi personalmente presso la VI Direzione organizzativa – Servizi a Rete e Ambientali, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 13,00);
- ✓ telefonando al n. telefonico 0924 909645 o 0924 909632.

Per tutto quanto non previsto nella presente lettera di invito si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.

Castelvetrano, lì _____

Il Responsabile della VI Direzione
Servizi a Rete e Ambientali
Dott. Vincenzo Caime

OGGETTO: Servizio per il conferimento dei rifiuti codice EER 200110 – abbigliamento e EER 200111 tessili - provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta nel comune di Castelvetrano.

♦♦♦♦♦

Il sottoscritto _____, nato a _____

(_____) il _____ residente nel Comune di _____ C.A.P. _____ C.F.: _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ Via _____ n. ___ C.A.P. _____ telefono: _____,

Cell: _____, e.mail: _____

Pec: _____,

CHIEDE

di partecipare all'indagine di mercato per il conseguenziale affidamento del'affidamento del servizio in epigrafe.

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, sarà passibile, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 delle previste sanzioni penali, oltre ad incorrere nelle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti,

DICHIARA

(o dichiarano nel caso di ATP Costituenda)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere titolare/amministratore unico/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla C.C.I.A.A. della provincia di _____ dal _____ numero di iscrizione n. _____ codice fiscale/ partita IVA_____ (per conto della quale presenta offerta);

b) di avere preso conoscenza del servizio da eseguire, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla sua esecuzione e di avere giudicato la stessa realizzabile tale da consentire il ribasso offerto, anche in considerazione di eventuali maggiorazioni che dovessero intervenire durante l'esecuzione della prestazione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

c) di avere e valutato quanto indicato dall'Ufficio Comunale e di averne tenuto conto nel formulare l'offerta del servizio da eseguire;

d) di non avere alcuna riserva da formulare in ordine alle disposizioni impartite e, pertanto, di accettare sin d'ora, tutte le prescrizioni/clausole relative al servizio da eseguire, dichiarandosi disponibile per quanto verrà richiesto nonché di accettare incondizionatamente il fatto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare la presente procedura ad insindacabile giudizio senza che nulla possa essere preteso;

e) di possedere tutti i requisiti per l'ammissione di cui alla lettera di invito;

f) insussistenza della sanzione dell'interdizione dalla capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o della interruzione dell'attività, anche temporanea, di cui agli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.

g) di essere in possesso dei prescritti requisiti di legge in materia di appalti pubblici per contrattare con la pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate **nell'art. 80 del D. Lgs.vo n. 50/2016 e sm.i.** di seguito esplicitate:

- art. 80 c. 1) non avere a proprio carico sentenza definitiva di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- art. 80 c. 2) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34 -bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia con riferimento ai soggetti di cui al co. 3 del d.lgs. 50/2016 e s.m. e cioè: L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: "del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di

altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima".

- art. 80 c. 4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48- bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- art. 80 c. 5 lett. a) che l'operatore economico non abbia commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

- art. 80 c. 5 lett. b) che l'operatore economico non sia stato sottoposto a fallimento o si non trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o non sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186 -bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- art. 80 c. 5 lett. c) che l'operatore economico non si sia reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità
- art. 80 c. 5 lett. c-bis) che l'operatore economico non abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- art. 80 c. 5 lett. c-ter) l'operatore economico non abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- art. 80 c. 5 lett. c-quater) l'operatore economico non abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- art. 80 c. 5 lett. d) la partecipazione dell'operatore economico non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- art. 80 c. 5 lett. e) di non aver commesso una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- art. 80 c. 5 lett. f) l'operatore economico non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- art. 80 c. 5 lett. f-bis) l'operatore economico ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- art. 80 c. 5 lett. f-ter) che l'operatore economico non sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle

procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Tale esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

- art. 80 c. 5 lett. g) che l'operatore economico non sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- art. 80 c. 5 lett. h) che l'operatore economico non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- art. 80 c. 5 lett. i) che l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- art. 80 c. 5 lett. l) che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- art. 80 c. 5 lett. m) che l'operatore economico non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

h) di autorizzare l'utilizzo dei propri dati esclusivamente per l'istruttoria del presente affidamento di **servizio** in economia e per le finalità strettamente connesse alle procedure di appalti pubblici espletati da codesto Ente, ai sensi del d.lgs. 196/2003;

i) di accettare il protocollo di legalità "*Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa*" stipulato il 12/07/2005 tra la Regione Siciliana e il Ministero Dell'Interno ed altri Enti;

j) di sottoscrivere il patto di Integrità (art. 1, comma 17, legge 06/11/2012 n. 190) adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 507 del 31/01/2019 in merito al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.); di essere consapevole che in caso di false dichiarazioni andrà incontro alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti;

k) di trovarsi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore di eventuali lavoratori dipendenti o collaboratori, secondo la legislazione del paese di provenienza.

FIRMA

OGGETTO: Servizio per il conferimento dei rifiuti codice EER 200110 – abbigliamento e EER 200111 tessili - provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta nel comune di Castelvetrano.

CODICE VIGNA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____ residente in _____ nella sua qualità di legale rappresentante dello studio di progettazione/raggruppamento di professionisti _____ con sede in _____ , ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

Visto il Decreto 15 dicembre 2011 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica che ha adottato l'atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza, ed in osservanza degli articoli 8, 9, 13, 14, 16, 17, 18 e 20 del Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 514 del 4 dicembre 2009" richiamato dall'art .15 della L.R. 05/04/2011 n. 5, **ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del succitato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;**

DICHIARA

che nei propri confronti:

- ☐ sussistono
- ☐ non sussistono

procedimenti di prevenzione, condanne o procedimenti penali pendenti per i reati di criminalità di tipo mafioso o comunque riconducibili ad organizzazioni criminali di cui all'art.1 del cosiddetto "Codice Vigna " approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 514 del 4 dicembre 2009",

DICHIARA inoltre

- di non avere carichi pendenti (Art.19 L.241/90);
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per i reati di:
- omicidio volontario (art. 575 c.p.);
- delitti commessi in violazione del D.P.R. 309/90 (leggi sugli stupefacenti);
- delitti contro la pubblica amministrazione e reati di pedopornografia;

Il sottoscritto, infine, dichiara di essere informato, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (codice in materia di protezione di dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

……., ____/____/_____

Timbro e firma leggibile (*)

_____

(*) : Ai sensi dell'art. 38 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari di documentazione amministrativa - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - alla presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia leggibile di un documento di identità valido del dichiarante che sottoscrive.

OGGETTO: Servizio per il conferimento dei rifiuti codice EER 200110 – abbigliamento EER 200111 tessili - provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta nel comune di Castelvetrano.

PATTO DI INTEGRITÀ

(art. 1, comma 17, Legge 6/11/2012 n. 190)

tra

R EGIONE SICILIANA

Stazione Appaltante: **Comune di Castelvetrano**

e

Denominazione Operatore Economico: …….....…….

Rappresentante Legale: ……..

Sede Legale: …….....

Cod. fisc./P. I.V.A. ……

PREMESSA

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che <<le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara>>;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che <<Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'**esclusione** dalla gara e alla risoluzione del contratto>>;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n.62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sicilia 31/01/2018 n.524, con il quale è stato adottato il PTPCT – aggiornamento 2018/2020 e relativi allegati;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) aggiornamento 2019/2021 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 507 del 31/01/2019;

VISTA la delibera della Giunta Municipale relativa all'approvazione "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) - Aggiornamento 2019-2021;

http://comune.castelvetrano.tp.it/wp-content/uploads/2020/02/delibere-di-giunta_23_31-01-2020.pdf

VISTA la delibera di Giunta Municipale n.52 del 06 febbraio 2017, relativa all'aggiornamento del regolamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30/03/2011 n. 165;

http://castelvetranoselinunte.gov.it/file/88044/delibere-di-giunta_52_06_02_2017.pdf

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

"Obblighi delle parti"

Il presente patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del sottoscrittore che, ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunziare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.57509 del 29.4.2014);
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della legge n.190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.133740 del 24.10.2014).

L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto inseriti nel programma triennale trasparenza e integrità (P.T.T.I.).

Articolo 2

"Sanzioni applicabili"

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

Articolo 3

"Efficacia del patto d'integrità"

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

“Esclusione dalla procedura”

La mancata consegna del patto d’integrità debitamente sottoscritto comporterà l’esclusione dalla procedura d'appalto.

Articolo 5

“Autorità competente in caso di controversie”

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed all’esecuzione del patto d’integrità fra Amministrazione/ Stazione Appaltante e gli operatori economici e tra gli stessi sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data _____

Per Accettazione

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. **1** - Obblighi delle parti, **2** - Sanzioni applicabili, **3** - Efficacia del Patto d'Integrità, **4** - Esclusione dalla procedura, **5** - Autorità competente in caso di controversie -.

Luogo e data _____

Per Accettazione

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N° 593 DEL 31/01/2006 DELL' ASSESSORE REGIONALE LL.PP.

OGGETTO: Servizio per il conferimento dei rifiuti codice EER 200110 – abbigliamento e 200111 tessili - provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta nel comune di Castelvetrano.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Il sottoscritto _____, nato a _____ (_____)

il _____ residente nel Comune di _____ C.A.P. _____

C.F.: _____, in qualità di _____ dello Studio professionale

con sede in _____ Via _____ C.A.P. _____

telefono: _____, Cell: _____, e.mail: _____

Pec: _____,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del succitato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione:

a) a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'Ufficio di direzione Lavori alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP. lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.
b) a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
c) a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc..);
d) a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

D I C H I A R A

espressamente ed in modo solenne

e) ☐ **di non trovarsi** in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti;

-ovvero-

☐ **<u>di trovarsi</u>** in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti, ma tale situazione non comporta che l'offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

f) che non subappalterà attività di alcun tipo, ad altri professionisti partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
g) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
h) che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
i) di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc..);
j) di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
k) dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

……., lì ____/____/_____

Timbro e firma leggibile

_____

N.B. Si allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
In caso di A.T.I. ecc.. la presente **dichiarazione** dovrà essere prodotta da ogni singola impresa

MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

OGGETTO: Servizio per il conferimento dei rifiuti codice EER 200110 – abbigliamento e 200111 tessili - provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta nel comune di Castelvetrano.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (_____)
il _____ residente nel Comune di _____ C.A.P. _____
C.F.: _____, in qualità di _____ dello Studio professionale
con sede in _____ Via _____ C.A.P. _____
telefono: _____, Cell: _____, e.mail: _____
Pec: _____,

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Di essere iscritto all'INAIL con posizione n. _____;

Di essere iscritto all'INPS con posizione n. _____;

Di essere iscritto alla CETIMA con posizione n. _____;

di essere in regola con i versamenti previdenziali e contributivi.

Data In Fede

Firma _____

N.B.: Si allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di A.T.P. ecc.. la presente **dichiarazione** dovrà essere prodotta da ogni singolo professionista.
(I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara).

“FUSIONE, INCORPORAZIONE, AFFITTO, ACQUISIZIONE DI AZIENDA O RAMO D'AZIENDA, TOTALE O PARZIALE”

OGGETTO: Servizio per il conferimento dei rifiuti codice EER 200110 – abbigliamento e 200111 tessili provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta nel comune di Castelvetrano.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

(Da utilizzare solo nel caso in cui la dichiarazione venga resa dal legale rappresentante del raggruppamento concorrente, per conto dei soggetti titolari di cariche, muniti di potere di rappresentanza, delle imprese cedenti)

Avvertenza: *Il presente modello è stato predisposto per agevolare i concorrenti nella predisposizione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla gara. L’utilizzo del modello non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato ed, inoltre, è a carico del concorrente la verifica della corrispondenza del modello con le prescrizione del bando e del disciplinare di gara.*

Dichiarazione concernente l’inesistenza di cause d’esclusione dalle gare d’appalto, art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____ residente in _____ nella sua qualità di legale rappresentante dello studio di progettazione/raggruppamento di professionisti _____ con sede in _____ , ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità che la ditta concorrente, nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando, è stata interessata da:

FUSIONE / INCORPORAZIONE / AFFITTO / ACQUISIZIONE DI AZIENDA O RAMO D'AZIENDA (TOTALE O PARZIALE)

come di seguito indicato (indicare denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede):

_____

_____

_____

___

_____

_____

_____

_____

_____

____

e che il/i nominativo/i, la/e data/e di nascita e residenza del/dei legale/i rappresentante/i, del/dei direttore/i tecnico/i, del socio unico, ovvero del/i socio/i di maggioranza in caso di società di capitale con meno di quattro soci, il custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente al periodo di affidamento della/e società cedenti sono i seguenti (INDICARE, OVE RICORRA, ANCHE I NOMINATIVI DEI CESSATI DALLA CARICA DELLE IMPRESE CEDENTI):

1) _____, nato a _____ il _____, residente in _____ nella qualità di _____ dell'impresa _____

2) _____, nato a _____ il _____, residente in _____ nella qualità di _____ dell'impresa _____

3) _____, nato a _____ il _____, residente in _____ nella qualità di _____ dell'impresa _____

<u>Caso di Cessati dalla Carica</u> delle imprese Cedenti, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) _____, nato a _____ il _____, residente in _____ nella qualità di _____ dell'impresa _____ cessato dalla carica in data_____;

2) _____, nato a _____ il _____, residente in _____ nella qualità di _____ dell'impresa _____ cessato dalla carica in data_____;

☐ che nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. *(comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione)*, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità

professionale, né di aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.

-ovvero-

☐ che nei confronti dei soggetti sopra indicati è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i condanna/e passata/e in giudicato (indicare le eventuali condanne definitive riportate); ai fini dell'art. 80, comma 3, del decreto legislativo 50/2016 il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione *(comprese quelle di cui ha beneficiato nella non menzione).*

_____

_____

_____

_____

data _____

Firma

_____

AVVERTENZE:

1) Il titolare o rappresentante legale dell'impresa partecipante ha l'obbligo di dichiarare "la catena" dei mutamenti organizzativi intervenuti nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara che abbia, a qualsiasi titolo, interessato l'impresa concorrente e, pertanto, specifica se in detto periodo l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed, in caso positivo, indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede nonché tutti i nominativi, le date di nascita e residenza dei seguenti soggetti delle società cedenti:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- Custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente al periodo di affidamento.

2) Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nei confronti dei soggetti di cui sopra, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.